

VOGLIAMO TIRARE FUORI IL MEGLIO O IL PEGGIO DAGLI ALTRI?

Alcuni decenni fa, un professore di Sociologia presso la John Hopkins University (una delle università più prestigiose degli Stati Uniti d'America) assegnò agli studenti del suo corso un progetto di ricerca, che consisteva nell'andare in uno dei peggiori bassifondi di Baltimora per studiare l'ambiente di vita di 200 ragazzi. In particolare, lo studio doveva riguardare le abitudini di vita, l'ambiente familiare e l'istruzione scolastica dei ragazzi esaminati. Sulla base di questi elementi, gli studenti incaricati del progetto dovevano prevedere quanti di quei 200 ragazzi sarebbero diventati dei delinquenti. La ricerca condotta dagli studenti pronosticò che dei 200 ragazzi esaminati, ben 180 sarebbero finiti in prigione per atti criminosi.

Venticinque anni più tardi, lo stesso professore assegnò a un altro gruppo di studenti il compito di rintracciare quei 200 ragazzi, per verificare la validità delle previsioni fatte in precedenza. Gli studenti furono molto stupiti nell'apprendere che soltanto 4 dei 200 ragazzi erano finiti in carcere, tutti gli altri erano diventati dei bravi e onesti cittadini. Parlando con loro, gli studenti scoprirono che c'era un denominatore comune nella vita di quei 200 individui, e cioè il fatto di aver frequentato la stessa scuola e di aver avuto la stessa insegnante.

Il gruppo di studenti di Sociologia si mise allora in cerca dell'insegnante, e la trovò, ormai ultrasettantenne, in una casa di riposo. Quando le fu domandato come fosse riuscita a trasformare quei ragazzi in uomini distinti e beneducati, nonostante la loro condizione svantaggiata, l'anziana maestra candidamente rispose: **"L'unica cosa che ho fatto è stata quella di essere gentile con loro e amarli."**

L'amore, correttamente inteso e applicato, è in grado di produrre nella vita delle persone dei cambiamenti positivi, che l'intimidazione, la costrizione e la paura non potranno mai realizzare.

Il segreto per la buona riuscita delle relazioni umane può essere riassunto in una sola frase: le persone dalle quali ci si aspetta il meglio daranno risultati migliori di quelli ottenuti dalle persone da cui ci si aspetta il peggio. È esattamente questo il modo in cui Dio ci tratta! Quando eravamo peccatori senza speranza, Egli rivolse a

noi il Suo sguardo, vide le nostre potenzialità, e considerò che avremmo potuto fare qualcosa di meglio. Fu per questo che volle correre il rischio più grande, mandando Suo Figlio quaggiù!

E noi, come figli adottivi di Dio, redenti dal sangue di Cristo, stiamo tirando fuori il meglio o il peggio dagli altri?

L'amore e la gentilezza cambiano le persone. Si tratta di una cosa semplice da fare. Vogliamo farla? Vogliamo contribuire a cambiare questo mondo?



(© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini)

<https://www.ilcoraggiodiester.it/public/Vogliamo%20tirare%20fuori%20il%20meglio%20o%20il%20peggio%20dagli%20altri.pdf>